
Presidenza: Monaco**768^a SEDUTA PLENARIA DEL FORO**1. Data: mercoledì 29 ottobre 2014Inizio: ore 10.00
Fine: ore 12.002. Presidenza: Ambasciatore C. Giordan3. Questioni discusse – Dichiarazioni – Decisioni/Documenti adottati:Punto 1 dell'ordine del giorno: DIALOGO SULLA SICUREZZA:
L'UNSCR 1540 – IL RUOLO DELL'OSCE
NEL QUADRO DELLA SUA ATTUAZIONE

Relazione sul tema “L'UNSCR 1540 – Il ruolo dell'OSCE nel facilitare l'attuazione – Il punto di vista della Russia”, presentata da S. Federyakov, Capo Divisione politiche di controllo delle esportazioni, Dipartimento per la non proliferazione e il controllo degli armamenti, Ministero degli affari esteri della Federazione Russa: Presidenza, Sig. S. Federyakov (FSC.DEL/179/14 OSCE+), Italia-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Islanda, Montenegro e Serbia e il Paese del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziale candidato Bosnia-Erzegovina; si allineano inoltre la Norvegia, Paese dell'Associazione europea di libero scambio e membro dello Spazio economico europeo, nonché l'Armenia, la Moldova, San Marino e l'Ucraina) (FSC.DEL/182/14), Polonia (Annesso), Stati Uniti d'America, Belarus (FSC.DEL/185/14 OSCE+), Armenia, Montenegro, Coordinatore della Presidenza dell'FSC per le questioni relative alla non proliferazione (Lettonia)

Punto 2 dell'ordine del giorno: DECISIONE SULLE DATE E IL LUOGO
DELLA VENTICINQUESIMA RIUNIONE
ANNUALE DI VALUTAZIONE
DELL'APPLICAZIONE

Presidenza

Decisione: Il Foro di cooperazione per la sicurezza ha adottato la Decisione N. 6/14 (FSC.DEC/6/14) sulle date e il luogo della venticinquesima Riunione annuale di valutazione dell'applicazione, il cui testo è accluso al presente giornale.

Punto 3 dell'ordine del giorno: DECISIONE SULL'ORDINE DEL GIORNO E
LE MODALITÀ DELLA
VENTICINQUESIMA RIUNIONE ANNUALE
DI VALUTAZIONE DELL'APPLICAZIONE

Presidenza

Decisione: Il Foro di cooperazione per la sicurezza ha adottato la Decisione N. 7/14 (FSC.DEC/7/14) sulle date e il luogo della venticinquesima Riunione annuale di valutazione dell'applicazione, il cui testo è accluso al presente giornale.

Stati Uniti d'America

Punto 4 dell'ordine del giorno: DICHIARAZIONI GENERALI

- (a) *Situazione in Ucraina e nella regione circostante:* Ucraina (FSC.DEL/181/14), Italia-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Islanda e Montenegro e il Paese del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziale candidato Bosnia-Erzegovina; si allineano inoltre la Norvegia, Paese dell'Associazione europea di libero scambio e membro dello Spazio economico europeo, nonché la Georgia, la Moldova, San Marino e l'Ucraina) (FSC.DEL/183/14), Stati Uniti d'America, Canada, Federazione Russa, Italia-Unione europea (FSC.DEL/184/14), Polonia
- (b) *Tavola rotonda nazionale sulle armi di piccolo calibro e leggere, tenutasi a Erevan il 14 e 15 ottobre 2014:* Armenia, Rappresentante del Centro per la prevenzione dei conflitti

Punto 5 dell'ordine del giorno: VARIE ED EVENTUALI

- (a) *Missione di valutazione delle necessità in Tunisia, svoltasi il 21 e 22 ottobre 2014:* Rappresentante del Centro per la prevenzione dei conflitti
- (b) *Questioni protocollari:* Stati Uniti d'America, Presidenza

4. **Prossima seduta:**

mercoledì 5 novembre 2014, ore 10.00, Neuer Saal



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Foro di cooperazione per la sicurezza

FSC.JOUR/774
29 October 2014
Annex

ITALIAN
Original: ENGLISH

768^a Seduta plenaria

Giornale FSC N.774, punto 1 dell'ordine del giorno

DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE DELLA POLONIA

Desidero innanzitutto ringraziare il rappresentante della Federazione Russa per la sua puntuale e pertinente relazione sul ruolo che la risoluzione 1540 del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite potrebbe eventualmente svolgere nell'ambito delle attività dell'OSCE.

Ricordo ancora che il giorno in cui la risoluzione fu adottata nell'aprile 2004 mi trovavo nella sede delle Nazioni Unite di New York. Da allora la risoluzione si è dimostrata all'altezza dei suoi compiti e, insieme alle risoluzioni del Consiglio di sicurezza dell'ONU 1810 (2008) e 1977 (2011) adottate in seguito, con cui è stato prorogato il mandato della UNSCR 1540, è diventata uno degli elementi importanti del regime globale di non proliferazione. Concordo pertanto con il mio collega russo sul fatto che l'importanza di tale risoluzione non è venuta meno rispetto a 10 anni fa' semplicemente perché le sfide della non proliferazione non sono scomparse e rappresentano ancora una minaccia chiara e attuale per la sicurezza globale.

Per quanto riguarda il ruolo della risoluzione nell'ambito delle attività dell'OSCE, è pur vero che la non proliferazione non rientra tra gli obiettivi primari della nostra organizzazione. Tuttavia, la Polonia apprezza i risultati conseguiti dall'OSCE in questo campo. Riteniamo che l'OSCE possa contribuire all'attuazione delle disposizioni dell'UNSCR 1540 nei diversi formati delle sue attività, a condizione che, come giustamente sottolineato dalla delegazione russa, non vi siano duplicazioni delle competenze assegnate al Comitato 1540 delle Nazioni Unite.

La Polonia ha un'esperienza positiva e innovativa in materia di attuazione delle disposizioni della UNSCR 1540. Nel 2013, insieme alla Croazia, abbiamo organizzato il primo progetto di riesame inter pares (nel quadro dell'UNSCR 1540) in merito al quale è stato presentato un rapporto alle competenti autorità delle Nazioni Unite. Una serie di ministeri e agenzie di entrambi i paesi ha preso parte a tali attività, che si sono articolate in due fasi svoltesi in Croazia e Polonia. I risultati del progetto sono stati anche presentati nel novembre scorso a Kiev in occasione del seminario OSCE inteso ad accrescere la volontà delle repubbliche post-sovietiche dell'Asia centrale di attuare l'UNSCR 1540.

Nel complesso è stato osservato che il meccanismo di riesame inter pares offre un'occasione unica di discussione e scambio diretto tra esperti. Il formato bilaterale, con la partecipazione di rappresentanti degli Stati che devono far fronte ad analoghe sfide nel campo

della non proliferazione, è un ulteriore vantaggio poiché consente in generale agli esperti di fare un uso migliore delle proprie competenze ed esperienze e accresce altresì il livello di cooperazione bilaterale nel campo della non proliferazione tra i paesi stessi.

A tale riguardo, riteniamo che l'OSCE potrebbe fungere da piattaforma per ravvicinare gli Stati partecipanti e, avvalendosi degli strumenti e della nostra esperienza in materia di riesame inter pares, accrescere la consapevolezza delle sfide nel campo della non proliferazione e allo stesso tempo degli strumenti pratici a disposizione degli Stati per arginare in modo efficace tali minacce di carattere universale.



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Foro di cooperazione per la sicurezza

FSC.DEC/6/14
29 October 2014

ITALIAN
Original: ENGLISH

768^a Seduta plenaria
Giornale FSC N.774, punto 2 dell'ordine del giorno

DECISIONE N.6/14
DATE E LUOGO DELLA VENTICINQUESIMA RIUNIONE
ANNUALE DI VALUTAZIONE DELL'APPLICAZIONE

Il Foro di cooperazione per la sicurezza (FSC),

decide che la venticinquesima Riunione annuale di valutazione dell'applicazione (AIAM) si terrà il 3 e 4 marzo 2015 a Vienna.

768^a Seduta plenaria

Giornale FSC N.774, punto 3 dell'ordine del giorno

**DECISIONE N.7/14
ORDINE DEL GIORNO E MODALITÀ DELLA VENTICINQUESIMA
RIUNIONE ANNUALE DI VALUTAZIONE DELL'APPLICAZIONE**

3 e 4 marzo 2015

Documento di Vienna:

- (148) *Gli Stati partecipanti terranno ogni anno una riunione per discutere l'applicazione presente e futura delle CSBM concordate. La discussione potrà estendersi a:*
- (148.1) – *chiarimento di questioni che possano sorgere da tale applicazione;*
- (148.2) – *funzionamento delle misure concordate, incluso l'uso di equipaggiamento supplementare durante le visite d'ispezione e di valutazione;*
- (148.3) – *implicazioni di tutte le informazioni derivanti dall'applicazione di qualsiasi misura concordata nel processo di rafforzamento della fiducia e della sicurezza nel quadro dell'OSCE.*
- (149) *Prima della conclusione di ciascuna riunione annuale, gli Stati partecipanti normalmente concorderanno l'ordine del giorno e le date per la riunione dell'anno successivo. La mancanza di accordo non costituirà ragione sufficiente per prolungare la riunione, se non altrimenti concordato. L'ordine del giorno e le date potranno, all'occorrenza, essere concordati nell'intervallo fra le riunioni.*
- (150) *Il Foro di cooperazione per la sicurezza (FSC) terrà tali riunioni. Esso prenderà in considerazione, come necessario, suggerimenti formulati durante la Riunione annuale di valutazione dell'applicazione (AIAM) miranti a migliorare l'attuazione delle CSBM.*
- (150.4) *Gli Stati partecipanti che, per qualsivoglia ragione, non abbiano scambiato le informazioni annuali conformemente al presente documento e non abbiano provveduto ad un chiarimento in base al meccanismo di avviso e*

sollecito dell'FSC, durante la riunione ne spiegheranno la causa e indicheranno la data prevista per la loro piena osservanza di tale impegno.

I. Ordine del giorno e calendario indicativo

Martedì 3 marzo 2015

- ore 10.00–11.00 Seduta di apertura
- Apertura della riunione da parte della Presidenza
 - Osservazioni della Presidenza dell'FSC
 - Presentazione di una relazione di sintesi e del rapporto sulla riunione dei Capi di Centri di verifica da parte del Centro per la prevenzione dei conflitti (CPC)
 - Dichiarazioni generali
- ore 11.30–13.00 Sessione di lavoro 1: Attuazione dello Scambio globale di informazioni militari (GEMI) e del Documento di Vienna, Introduzione e Capitoli da I a III: chiarimenti, valutazioni e conclusioni
- GEMI
 - Documento di Vienna
 - Introduzione
 - Scambio annuale di informazioni militari
 - (i) informazioni sulle forze militari
 - (ii) dati relativi ai principali sistemi d'arma e di equipaggiamento
 - (iii) informazioni sui piani di spiegamento dei principali sistemi d'arma e di equipaggiamento
 - Pianificazione della difesa
 - (i) scambio di informazioni
 - (ii) chiarimenti, riesame e dialogo
 - Riduzione dei rischi
 - (i) meccanismo di consultazione e cooperazione riguardante attività militari insolite
 - (ii) cooperazione riguardo incidenti pericolosi di natura militare
 - (iii) accoglienza volontaria di visite per dissipare preoccupazioni riguardo attività militari

- ore 13.00–15.00 Pausa colazione
- ore 15.00–17.00 Continuazione della sessione di lavoro 1, se necessario
- Sessione di lavoro 2: Applicazione del Documento di Vienna, Capitoli da IV a XII: chiarimenti, valutazioni e conclusioni
- Contatti
 - (i) visite a basi aeree
 - (ii) programma di contatto e cooperazione militare
 - (iii) contatti militari, cooperazione militare
 - (iv) dimostrazione di nuovi tipi di principali sistemi d'arma e di equipaggiamento
 - (v) scambio di informazioni sui contatti
 - Attività militari
 - (i) notifica preventiva di talune attività militari
 - (ii) osservazione di talune attività militari
 - (iii) calendari annuali
 - (iv) disposizioni limitative
 - Osservanza e verifica
 - (i) ispezione
 - (ii) valutazione
 - Misure regionali
 - Rete di comunicazioni

Mercoledì 4 marzo 2015

- ore 10.00–13.00 Continuazione della sessione di lavoro 2, se necessario
- Sessione di lavoro 3: Suggerimenti volti a migliorare l'applicazione delle CSBM
- ore 13.00–15.00 Pausa colazione
- ore 15.00–16.00 Sessione di lavoro 3 (continuazione)
- ore 16.30–17.30 Seduta di chiusura
- Dibattito
 - Possibili raccomandazioni sulle date, l'ordine del giorno e le modalità dell'AIAM 2016

- Osservazioni conclusive
- Chiusura

II. Modalità organizzative

1. La Riunione annuale di valutazione dell'applicazione (AIAM) durerà due giorni e si articolerà in sedute di apertura e di chiusura e in sessioni di lavoro per la trattazione dei temi contenuti nell'ordine del giorno (Sezione I di cui sopra). Il calendario indicativo fornisce maggiori dettagli.
2. La riunione organizzativa dei presidenti, dei coordinatori, dei relatori e del CPC si terrà lunedì 2 marzo 2015 alle ore 15.00. L'AIAM osserverà il seguente orario di lavoro: il primo giorno dalle ore 10.00 alle ore 13.00 e dalle ore 15.00 alle ore 17.00 e il secondo giorno dalle ore 10.00 alle ore 13.00 e dalle ore 15.00 alle ore 17.30.
3. Sarà disponibile un servizio di interpretariato nelle lingue ufficiali dell'OSCE durante tutte le sedute dell'AIAM.
4. Le sessioni saranno presiedute da rappresentanti di Stati partecipanti secondo l'ordine alfabetico francese a rotazione, proseguendo dalla Grecia che ha presieduto la plenaria di chiusura dell'AIAM 2014. La presidenza della seduta di apertura e delle sessioni di lavoro sarà assunta dall'Ungheria, mentre la presidenza della seduta di chiusura sarà assunta dall'Irlanda.
5. I dibattiti nelle sessioni di lavoro saranno orientate all'analisi di problemi e soluzioni e non sono previste dichiarazioni ufficiali. Eventuali dichiarazioni nazionali per la seduta di apertura dovranno essere presentate per iscritto e distribuite in anticipo. Le sessioni di lavoro sono destinate a essere riunioni informali di esperti nazionali con l'obiettivo di fornire risposte a quesiti, scambiare informazioni e consentire un dibattito costruttivo tra gli Stati partecipanti. Si incoraggiano vivamente le delegazioni a presentare relazioni dettagliate ed esempi concreti delle proprie esperienze in materia di applicazione. Prima della Riunione sarà gradita la distribuzione da parte delle delegazioni di contributi scritti sui temi dell'ordine del giorno e su altri pertinenti argomenti per eventuali dibattiti. Si incoraggiano vivamente tutte le delegazioni ad assicurare la partecipazione all'AIAM di esperti nazionali.
6. Al fine di fornire una base per il lavoro preparatorio delle delegazioni e dei coordinatori, il CPC distribuirà entro il 3 febbraio 2015 i seguenti documenti:
 - la Rassegna annuale riveduta sulle informazioni scambiate nel quadro delle CSBM e la Rassegna di suggerimenti dell'AIAM 2014;
 - Una relazione di sintesi sui recenti orientamenti nell'ambito dell'applicazione del Documento di Vienna e di altre misure;
 - una relazione di sintesi sulla riunione dei Capi dei centri di verifica.
7. Per ciascuna sessione di lavoro saranno designati un coordinatore e un relatore. I coordinatori avranno il compito di facilitare e seguire il dibattito, mentre i relatori dovranno

presentare tempestivamente per iscritto brevi relazioni di sintesi che saranno messe a disposizione del Presidente della seduta di chiusura.

8. I coordinatori distribuiranno un elenco di temi e quesiti intesi a facilitare il dibattito nelle loro sessioni di lavoro non oltre il 10 febbraio 2015. A tale riguardo saranno assistiti dal CPC. Essi assicureranno la trattazione di tutti i temi pertinenti. I coordinatori sono inoltre incoraggiati a indirizzare il dibattito su proposte che potrebbero ottenere l'appoggio delle delegazioni.

9. Le delegazioni che intendono mettere a disposizione volontari per gli incarichi di coordinatore e/o di relatore delle sessioni di lavoro dovranno fornire i nomi di tali persone al Presidente dell'FSC quanto prima possibile, ma non oltre il 30 gennaio 2015. I nominativi dei coordinatori e dei relatori di tutte le sessioni di lavoro saranno resi noti a tutte le delegazioni non oltre il 3 febbraio 2015.

10. Durante la prima seduta plenaria dell'FSC successiva all'AIAM, il Presidente della seduta di chiusura riferirà all'FSC in merito all'AIAM. Entro un mese dalla conclusione dell'AIAM il Presidente presenterà il Riepilogo consolidato contenente le dichiarazioni della Presidenza e le relazioni della sessione di apertura, nonché i rapporti dei relatori delle sessioni di lavoro e le osservazioni conclusive della Presidenza. Prima della pubblicazione i relatori sono incoraggiati a distribuire le bozze dei loro rapporti alle delegazioni degli Stati partecipanti che hanno contribuito alla pertinente sessione di lavoro. Entro un mese dalla conclusione dell'AIAM, il CPC distribuirà un rapporto scritto sulle proposte presentate durante la riunione finalizzate a migliorare l'applicazione delle CSBM.

11. Al fine di assicurare che i dibattiti in seno all'FSC siano quanto più produttivi possibile, nel momento in cui gli Stati partecipanti prendono in esame, se del caso, i suggerimenti intesi a migliorare l'applicazione delle CSBM avanzati nel corso della Riunione, si raccomanda che le delegazioni presentino suggerimenti o temi di interesse sotto forma di documenti di riflessione. Il dibattito sui documenti iniziali potrà condurre a ulteriori attività in seno all'FSC.

12. Prima della conclusione dell'AIAM 2015 gli Stati partecipanti sono incoraggiati a considerare raccomandazioni per l'ordine del giorno e le date dell'AIAM 2016. L'ordine del giorno, le modalità e le date dell'AIAM 2016 dovranno essere adottate attraverso una decisione dell'FSC prima della fine del 2015.

13. I Partner per la cooperazione e l'Assemblea parlamentare dell'OSCE sono invitati a partecipare a tutte le sessioni di lavoro dell'AIAM 2015.